

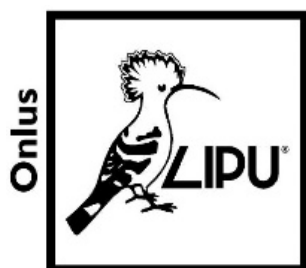


Appennino Ecosistema

LIPU Abruzzo Salviamo l'Orso ALTURA

PEC: appennino.ecosistema@pec.it

MAIL: appennino.ecosistema@gmail.com



All'Ente del Parco Nazionale della Majella

parcomajella@legalmail.it

**Al Coordinamento territoriale Carabinieri
per l'ambiente del P.N. della Majella**

cta.guardiagrele@pec.corpoforestale.it

**All'Ente del Parco Nazionale del Gran Sasso e
Monti della Laga**

gransassolagapark@pec.it



**Al Coordinamento territoriale Carabinieri per
l'ambiente del P.N. del Gran Sasso e Monti della
Laga**

cta.assergi@pec.corpoforestale.it

All'Ente del Parco Nazionale dei Monti Sibillini

parcosibillini@emarche.it

**Al Coordinamento territoriale Carabinieri per
l'ambiente del P.N. dei Monti Sibillini**

cta.visso@pec.corpoforestale.it



All'Ente del Parco Nazionale del Pollino

parcopollino@mailcertificata.biz

**Al Coordinamento territoriale Carabinieri per
l'ambiente del P.N. del Pollino**

cta.rotonda@pec.corpoforestale.it

Esposto su Manifestazione di motocross "Italian Challenge".

Si richiama l'attenzione delle Amministrazioni in indirizzo sulla Manifestazione in oggetto, programmata dal 30 giugno al 3 luglio 2017 da Riccione a Policoro, attraverso il territorio protetto dei Parchi Nazionali dei Monti Sibillini, del Gran Sasso e Monti della Laga, della Majella e del Pollino. La manifestazione è ben illustrata nel sito web <http://www.italian-challenge.com/programma/?lang=it>.

Si sottolinea che, come illustrato nel programma e nell'itinerario riportati nel citato sito web, si tratterà di numerose moto da cross che percorreranno l'itinerario principale su strade secondarie asfaltate, con frequenti digressioni "off road". In particolare, nella sezione "News" e poi "Settori off road" del citato sito web (<http://www.italian-challenge.com/italian-challenge-settori-off-road/?lang=it>) è ben indicato che "ogni tappa vedrà l'introduzione di settori Off Road che renderanno il viaggio ancora più coinvolgente. I settori di guida in fuoristrada non supereranno l'incidenza del 30% delle tappe e saranno bypassabili su asfalto polveroso".

Tali comportamenti, se attuati in assenza di nulla osta rilasciato dall'Ente Parco e di dichiarazione di incidenza ambientale non significativa da parte dell'Amministrazione Regionale o altro ente da questa delegato, appaiono configurare la violazione, tra le altre, delle seguenti norme:

- 1) L. n. 394/1991, artt. 6 c. 4, 11 c. 3 e 30 c. 1 (misure di salvaguardia, vigenti in assenza del Regolamento del Parco): *vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, nonché la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali*;
- 2) Legge n. 394/1991, artt. 13 e 30 c.1 (interventi eseguiti in assenza del nulla osta dell'Ente Parco);
- 3) D.P.R. istitutivi dei Parchi Nazionali (misure di salvaguardia);
- 4) D.M. (MATTM) n. 184/2007 (criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione in ZPS e ZSC), mod. dal D.M. del 22/01/2009: *divieto di attività di circolazione motorizzata al di fuori delle strade*;
- 5) D.Lgs. n. 42/2004, art. 181 c. 1-bis (opere eseguite in assenza di autorizzazione, cioè di dichiarazione di incidenza ambientale non significativa).

Tanto si espone, perché le Amministrazioni in indirizzo, esperiti gli accertamenti del caso, promuovano le doverose azioni per prevenire e reprimere i predetti fatti di reato.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti ed approfondimenti, qualora ritenuti utili.

Si resta comunque in attesa di riscontro, entro il termine massimo di giorni 30 dalla ricezione del presente esposto (art. 328 c.p., art. 16 L. n. 86/1990 e art. 2 L. 241/1990).

L'Aquila, 30/04/2016

IL PRESIDENTE DI APPENNINO ECOSISTEMA

Maria di Gregorio

In nome e per conto anche di:

Stefano Allavena – LIPU Abruzzo

Stefano Orlandini – Salviamo l'Orso

Fabio Borlenghi – ALTURA